



Città metropolitana
di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ALIVERNINI GIUSEPPE

COLLI ALESSANDRO

SUDANO SANDRO



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.14 del 24.11.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, della Città Metropolitana di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE

ALIVERNINI GIUSEPPE

COLLI ALESSANDRO

SUDANO SANDRO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	39



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Città metropolitana di Roma Capitale di nominato con delibera consiliare n.17 del 01.07.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18/11/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, di cui alla Proposta di Decreto del Sindaco metropolitano n.247/2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni per l'anno 2016, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali.



- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dal Sindaco Metropolitano;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) Decreto del Sindaco Metropolitano di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) il Decreto del Sindaco Metropolitano di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 18/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è trovato in sperimentazione nuova contabilità finanziaria di cui al D. Lgs n. 118/2011 sin dall'anno 2012.

Pertanto:

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 29 del 23.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 12.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	21.877.546,34
b) Fondi accantonati	35.869.923,42
c) Fondi destinati ad investimento	29.102.603,83
d) Fondi liberi	29.367.167,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	116.217.241,03

Dalle comunicazioni ricevute ad oggi non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni, ad oggi ricevute, non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	157.453.765,29	98.765.092,20	122.804.044,43
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE	REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.710.554,04	24.528.084,01	11.528,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.819.500,88	107.738.737,90	8.609.078,50	2.000.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	98.157.346,06	46.057.263,65		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	384.201.844,86	394.854.181,00	387.170.000,00	387.170.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	91.906.348,92	168.388.902,70	149.727.699,17	149.727.699,17
<i>Entrate extratributarie</i>	14.530.817,96	22.067.162,62	18.103.763,67	18.103.763,67
<i>Entrate in conto capitale</i>	10.185.026,35	20.473.736,05	20.473.736,05	20.473.736,05
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		484.237,29		
<i>Accensione prestiti</i>				
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		50.000.000,00		
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	54.407.010,33	76.762.725,53		
	555.231.048,42	733.030.945,19	575.475.198,89	575.475.198,89
totale generale delle entrate	694.918.449,40	911.355.030,75	584.095.805,77	577.475.198,89



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI		
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	640.639.816,89	602.077.704,19	519.551.384,06	519.539.855,68
		di cui già impegnato*		285.367.884,74	30.600.112,79	18.804.407,85
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.229.111,01	11.528,38	0	0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	203.448.933,32	152.514.601,03	34.630.504,34	28.021.425,84
		di cui già impegnato*		105.335.637,15	12.575.022,19	7.965.943,69
		di cui fondo pluriennale vincolato	61.614.199,63	8.609.078,50	2.000.000,00	0
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	26.640.000,00	30.000.000,00	29.913.917,37	29.913.917,37
		di cui già impegnato*		22.677.019,29	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	72.267.125,53	76.762.725,53	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		73.434.969,20	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	992.995.875,74	911.355.030,75	584.095.805,77	577.475.198,89
		di cui già impegnato*		486.815.510,38	43.175.134,98	26.770.351,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	63.843.310,64	8.620.606,88	2.000.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	992.995.875,74	911.355.030,75	584.095.805,77	577.475.198,89
		di cui già impegnato*		486.815.510,38	43.175.134,98	26.770.351,54
		di cui fondo pluriennale vincolato	63.843.310,64	8.620.606,88	2.000.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non presenta un disavanzo tecnico ai sensi dell'art.3, comma 13, del D.lgs 118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	122.804.044,43
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	394.862.745,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	312.373.987,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	19.419.814,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	18.517.456,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	494.237,29
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.000.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	75.210.551,41
TOTALE TITOLI		844.878.792,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		967.682.836,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	628.690.648,50
2	<i>Spese in conto capitale</i>	91.143.812,44
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	30.000.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	71.987.446,43
TOTALE TITOLI		843.821.907,37
	SALDO DI CASSA	123.860.929,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa positivo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	122.804.044,43
			-	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		46.057.263,65	46.057.263,65	
Fondo pluriennale vincolato		132.266.821,91	132.266.821,91	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	93.589.207,12	394.854.181,00	488.443.388,12	394.862.745,11
2 Trasferimenti correnti	307.765.070,17	168.388.902,70	476.153.972,87	312.373.987,40
3 Entrate extratributarie	44.251.502,70	22.067.162,62	66.318.665,32	19.419.814,45
4 Entrate in conto capitale	136.782.444,17	20.473.736,05	157.256.180,22	18.517.456,68
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.979,00	484.237,29	544.216,29	494.237,29
6 Accensione prestiti	63.178.252,53		63.178.252,53	2.000.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		50.000.000,00	50.000.000,00	22.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	44.446.477,74	76.762.725,53	121.209.203,27	75.210.551,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	690.072.933,43	911.355.030,75	1.601.427.964,18	967.682.836,77
1 Spese correnti	346.573.885,52	602.077.704,19	948.651.589,71	628.690.648,50
2 Spese in conto capitale	244.239.898,75	152.514.601,03	396.754.499,78	91.143.812,44
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		50.000.000,00	50.000.000,00	22.000.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	54.376.911,17	76.762.725,53	131.139.636,70	71.987.446,43
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	645.190.695,44	911.355.030,75	1.556.545.726,19	843.821.907,37
SALDO DI CASSA				123.860.929,40



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.528.084,01	11.528,38	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	585.310.246,32	555.001.462,84	555.001.462,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	602.077.704,19	519.551.384,06	519.539.855,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		11.528,38		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		10.526.349,02	8.402.647,25	8.402.647,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.000.000,00	29.913.917,37	29.913.917,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 22.239.373,86	5.547.689,79	5.547.689,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	29.890.063,65	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		7.650.689,79	5.547.689,79	5.547.689,79
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	16.167.200,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	107.738.737,90	8.609.078,50	2.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.957.973,34	20.473.736,05	20.473.736,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	152.514.601,03	34.630.504,34	28.021.425,84
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>8.609.078,50</i>	<i>2.000.000,00</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 7.650.689,79	- 5.547.689,79	- 5.547.689,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016
IPT straordinaria	3.984.181,00
Proventi Diversi non ricorrenti	1.350.956,22
altre da specificare	
totale	5.335.137,22



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, ammontante ad Euro 152.514.601,03, è finanziato come di seguito rappresentato:

Mezzi propri		
- Avanzo	16.167.200,00	
- Entrate proprie	7.500.689,79	
- alienazione di beni	653.453,51	
- Fondo pluriennale vincolato	107.738.737,90	
Totale mezzi propri		132.060.081,20
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	20.454.519,83	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		20.454.519,83
	TOTALE RISORSE	152.514.601,03
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	152.514.601,03



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Sindaco Metropolitano secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 122 del 19/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.



Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in fase di approvazione con la proposta di Decreto n. 239/2016.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	24.528.084,01		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	107.738.737,90		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	394.854.181,00	387.170.000,00	387.170.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	168.388.902,70	149.727.699,17	149.727.699,17
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	168.388.902,70	149.727.699,17	149.727.699,17
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	22.067.162,62	18.103.763,67	18.103.763,67
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	20.473.736,05	20.473.736,05	20.473.736,05
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	484.237,29	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	606.268.219,66	575.475.198,89	575.475.198,89
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	602.066.175,81	519.551.384,06	519.539.855,68
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	11.528,38	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.526.349,02	8.402.647,25	8.402.647,25
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	591.551.355,17	511.148.736,81	511.137.208,43
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	143.905.522,53	32.630.504,34	28.021.425,84
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	8.609.078,50	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art.1, comma 713, L. stabilità 2016	(-)	5.578.709,21	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	146.935.891,82	32.630.504,34	28.021.425,84
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		738.487.246,99	543.779.241,15	539.158.634,27
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		47.794,58	31.695.957,74	36.316.564,62
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		47.794,58	31.695.957,74	36.316.564,62



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le entrate complessive dell'Ente, Titolo I, risultano essere quelle di seguito riportate:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Imposta provinciale di trascrizione	132.051.309,00	148.984.181,00	136.300.000,00	136.300.000,00
R.C Auto	200.000.000,00	195.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Tributo protezione e tutela ambiente	49.729.202,05	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Altre Imposte	2.421.333,81	870.000,00	870.000,00	870.000,00
Totale	384.201.844,86	394.854.181,00	387.170.000,00	387.170.000,00

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti, Titolo II, risulta quello di seguito riportato:

titolo	tipologia	cat	categoria	2015	2016	2017	2018
2	0101	0001	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	11.215.488,21	61.031.114,79	59.941.272,56	59.941.272,56
2	0101	0002	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	79.030.174,55	103.472.671,01	85.901.309,71	85.901.309,71
2	0101	0004	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	431.271,46	473.879,46	473.879,46	473.879,46
2	0105	0001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.229.414,70	3.411.237,44	3.411.237,44	3.411.237,44
2 Totale				91.906.348,92	168.388.902,70	149.727.699,17	149.727.699,17



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi risulta essere il seguente:

titolo	tipologia	cat	categoria	2015	2016	2017	2018
3	0100	0001	Vendita di beni	-	-	-	-
3	0100	0002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.388.703,45	1.342.856,00	1.342.856,00	1.342.856,00
3	0100	0003	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.745.622,53	12.532.390,97	12.392.390,97	12.392.390,97
3	0200	0001	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	994.289,80	1.090.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00
3	0200	0002	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.208.491,17	1.027.025,11	1.027.025,11	1.027.025,11
3	0300	0001	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve	-	-	-	-
3	0300	0003	Altri interessi attivi	237.097,51	111.694,95	111.694,95	111.694,95
3	0400	0001	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-	-	-	-
3	0400	0002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	291.439,00	336.960,00	-	-
3	0500	0001	Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-
3	0500	0002	Rimborsi in entrata	1.103.803,54	568.213,21	568.213,21	568.213,21
3	0500	0099	Altre entrate correnti n.a.c.	1.561.370,96	5.058.022,38	1.621.583,43	1.621.583,43
3 Totale				14.530.817,96	22.067.162,62	18.103.763,67	18.103.763,67

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 1.000.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

Con proposta Decreto del Sindaco Metropolitano n. 249/2016 la somma di euro 1.000.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	1.294.544,90
Accertamento 2015	893.305,48

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Ad oggi sono stati incassati euro 484.237,29 utili e dividendi provenienti dalla Società Aeroporti di Roma S.p.A.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 risulta essere la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	112.371.320,63	97.137.173,00	96.721.792,63	96.721.792,63
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	9.023.421,06	8.578.253,50	8.126.991,51	8.126.991,51
103	Acquisto di beni e servizi	183.101.894,52	186.764.815,81	146.737.451,84	146.725.923,46
104	Trasferimenti correnti	211.407.876,33	267.355.337,32	228.250.875,29	228.250.875,29
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi	-			
107	Interessi passivi	11.450.854,04	26.461.625,54	26.461.625,54	26.461.625,54
108	Altre spese per redditi di capitale	-			
109	Rimborsi e poste correttive entrata	4.122,95	200.000,00	200.000,00	200.000,00
110	Altre spese correnti	818.337,82	15.580.499,02	13.052.647,25	13.052.647,25
	Totale Titolo 1	528.177.827,35	602.077.704,19	519.551.384,06	519.539.855,68

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 145.075.166,85;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	124.094.852,29	97.137.173,00	96.721.792,63	96.721.792,63
Spese macroaggregato 103	414.985,94	629.102,18	170.000,00	170.000,00
Irap macroaggregato 102	7.871.044,89	6.275.000,00	5.973.738,01	5.973.738,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	132.380.883,12	104.041.275,18	102.865.530,64	102.865.530,64
(-) Componenti escluse (B)	13.025.429,53	9.807.745,12	9.807.745,12	9.807.745,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	119.355.453,59	94.233.530,06	93.057.785,52	93.057.785,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 119.355.453,59.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2016. L'importo previsto in bilancio è pari a zero come indicato in delibera.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti



registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.875.246,97	6.123.590,20	6.600.000,00	47,57
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.117.025,11	1.579.254,20	1.900.000,00	89,75
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	111.694,95	26.828,04	27.000,00	24,17
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	336.960,00			-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5.626.235,59	1.909.789,08	1.999.349,02	35,54
3000000	TOTALE TITOLO 3	22.067.162,62	9.639.461,52	10.526.349,02	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	22.067.162,62	9.639.461,52	10.526.349,02	47,70
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	9.639.461,52	10.526.349,02	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.735.246,97	6.061.803,72	6.091.230,57	44,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.067.025,11	1.541.955,30	1.541.955,30	74,60
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	111.694,95	26.828,04	26.828,04	24,02
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.189.796,64	743.312,23	742.633,34	33,91
3000000	TOTALE TITOLO 3	18.103.763,67	8.373.899,29	8.402.647,25	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	18.103.763,67	8.373.899,29	8.402.647,25	46,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	8.373.899,29	8.402.647,25	46,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Città metropolitana di Roma Capitale

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	-	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.735.246,97	6.061.803,72	6.091.230,57	44,35
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.067.025,11	1.541.955,30	1.541.955,30	74,60
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	111.694,95	26.828,04	26.828,04	24,02
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.189.796,64	743.312,23	742.633,34	33,91
3000000	TOTALE TITOLO 3	18.103.763,67	8.373.899,29	8.402.647,25	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	18.103.763,67	8.373.899,29	8.402.647,25	46,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	8.373.899,29	8.402.647,25	46,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 2.400.000 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 2.000.000 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 2.000.000 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 2.850.000,00 per far fronte ad eventuali sentenze sfavorevoli all'Ente, nonché passività potenziali;

anno 2017 euro 2.850.000,00 per far fronte ad eventuali sentenze sfavorevoli all'Ente, nonché passività potenziali;

anno 2018 euro 2.850.000,00 per far fronte ad eventuali sentenze sfavorevoli all'Ente, nonché passività potenziali.

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. L'importo del Fondo di riserva di cassa ai sensi della normativa vigente è pari ad Euro 1.800.000,00.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Organismi partecipati:

La Città Metropolitana di Roma Capitale al 31.12.2015 deteneva partecipazioni azionarie in 12 Società e un Fondo Immobiliare. Nel corso dell'anno 2016 l'Ente ha provveduto a dismettere la totale quota di partecipazione azionaria del 12,93% riferita alla società Cotral Patrimonio Spa. La principale partecipazione riguarda la società in house Capitale Lavoro Spa, partecipata al 100%. L'Ente detiene, inoltre, la quota del 73% della Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l. in liquidazione per la quale è stato attivato il processo di liquidazione ai sensi dell'art. 568-bis comma 1 lettera a) della Legge 147/2013 in attuazione di quanto disposto nella delibera n. 230/2014 della allora Provincia di Roma. Le operazioni di liquidazione sono, peraltro, giunte sostanzialmente in fase finale.

Le residuali quote attualmente detenute dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in altre società, si concretizzano in un impegno del tutto marginale in termini di impegni finanziari. Il permanere di tali impegni finanziari è oggetto di valutazione in funzione di quanto stabilito con il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed alla luce di quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica.

La Città Metropolitana di Roma Capitale detiene il 100% delle quote di un Fondo immobiliare.

Il Fondo Immobiliare costituito dalla allora Provincia nel dicembre del 2012 è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile il cui valore al 31/12/2015 è di circa 194 milioni di euro. La costituzione di tale fondo immobiliare è quello di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per la successiva acquisizione di una sede unica in cui concentrare le attuali 9 sedi istituzionali in cui sono presenti gli uffici dell'ente. Il fondo immobiliare ha una scadenza prevista al 31/12/2020 prorogabile. L'intera operazione di costituzione del fondo e l'acquisizione della nuova sede unica hanno come obiettivo quello di conseguire l'efficientamento della gestione del patrimonio dell'Ente attraverso la cessazione delle locazioni passive attualmente esistenti, la riunificazione delle sedi degli uffici attualmente dislocate sul territorio di Roma Capitale, la riduzione dei costi delle strutture utilizzate.

SOCIETA' PARTECIPATE		
RAGIONE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	Durata impegno/scadenza
Acea ATO 2 Spa	0,000002756	102 anni
Aeroporti di Roma	0,25	Indeterminato



Città metropolitana di Roma Capitale

Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l in liquidazione	73	In liquidazione
Agenzia regionale per la promozione turistica del Lazio in liquidazione	10	In liquidazione
Altaroma Scpa	7,27	Avviata procedura di recesso
Banca Etica	0,11	Indeterminato
Bcc Roma	0,026	Indeterminato
C.A.R. s.c.p.a	2,83	Indeterminato
Capitale Lavoro Spa	100	25 anni
Investimenti Spa	0,0651	Indeterminato
Tecnopolo Spa	0,014	Indeterminato
Fondo immobiliare Provincia di Roma	100	31/12/2020



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
152.514.601,03 ,per l'anno 2016
34. 630.504,34 per l'anno 2017
28.021.425,84. per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a € 152.514.601,03 può essere di seguito rappresentata con riferimento alla tipologia della spesa:

Ambito di intervento	Previsioni 2016
Acquisto attrezzature hardware e software	1.816.356,53
Cultura, sport e tempo libero	127.200,00
Interventi patrimoniali	14.460.831,31
Opere ambientali	4.432.838,64
Interventi in edilizia scolastica	11.580.443,65
Sviluppo economico e Promozione del territorio	3.257.000,00
Interventi in materia di viabilità	9.101.193,00
TOTALE	44.775.863,13
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2016</i>	<i>99.129.659,40</i>
<i>Fondo Pluriennale Vincolato 2017-2018</i>	<i>8.609.078,50</i>
<i>Totale Titolo II</i>	<i>152.514.601,03</i>



Pertanto, se all'entità degli interventi previsti per l'esercizio 2016 aggiungiamo anche quelli provenienti dal FPV ed imputati allo stesso esercizio 2016, si conseguono le seguenti risultanti:

Ambito di interventi	Previsioni 2016
Acquisto attrezzature hardware e software	1.894.805,17
Cultura, sport e tempo libero	3.099.289,45
Interventi patrimoniali	20.287.227,10
Opere ambientali	11.636.914,17
Interventi in edilizia scolastica	14.283.016,41
Sviluppo economico e Promozione del territorio	17.850.276,22
Interventi in materia di viabilità	74.853.994,01
TOTALE	143.905.522,53
Fondo Pluriennale Vincolato applicato al 2017 -2018	8.609.078,50
TOTALE INTERVENTI CONTO CAPITALE	152.514.601,03

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 382.864.970,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 82.347.331,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 16.233.573,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 481.445.875,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 48.144.587,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 24.361.195,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 13.551.283,69
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 34.593.303,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 649.164.775,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 649.164.775,48
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	3.873,4300
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 116,20
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 116,20

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	26.461.625,54	26.461.625,54	26.461.625,54
entrate correnti	585.310.246,32	555.001.462,84	555.001.462,84
% su entrate correnti	4,52%	4,77%	4,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 26.461.625,54 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	772.830,00	714.920,00	675.760,00	649.165,00	619.165,00	589.251,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	37.910,00	39.160,00	26.595,00	30.000,00	29.914,00	29.914,00
Estinzioni anticipate (-)	20.000,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	714.920,00	675.760,00	649.165,00	619.165,00	589.251,00	559.337,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	27.983	25.870	11.450	26.462	26.462	26.462
Quota capitale	57.910	37.910	26.595	30.000	29.914	29.914
Totale	85.893	63.780	38.045	56.462	56.376	56.376



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione



L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Ente adotta sin dal 2012 il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALIVERNINI GIUSEPPE

COLLI ALESSANDRO

SUDANO SANDRO